

LAMOSANO - Il ciclista italiano ha superato il campione del mondo Absalon

Mtb Alpago Trophy 2005 a Marco Bui

Prima tra le donne si è classificata l'olandese Bernardine Bogg Rauwerda

L'Alpago, terra che ha alle spalle una lunga tradizione legata alla mountain-bike e che ospiterà il prossimo anno i Campionati europei cross country e marathon, anche in occasione dell'edizione 2005 di Mtb Alpago Trophy svoltasi il 16 aprile, ha dimostrato tutte le sue qualità, nonostante il maltempo.

La competizione, a carattere internazionale, si è svolta a Lamosano e si è aperta con la gara femminile che ha fatto segnare la supremazia assoluta dell'olandese Bernardine Bogg Rauwerda. Al secondo posto si è classificata la francese Cecile Rode, davanti all'ottima Evelyn Staffler che è anche campionessa Liquigas Cup under 23.

Alla partenza degli uomini Elite si sono dati appuntamento tutti i migliori interpreti della mountain bike. Subito dopo il colpo di pistola lo svedese Kessiakoff prova a prendere la testa della corsa e al suo inseguimento si portano il campione del mondo Julien Absalon, vincitore in Alpago lo scorso anno, il francese Cedric Ravanel e l'italiano Marco Bui che alla fine riuscirà a tagliare il traguardo per primo, davanti ad Absalon e Kessiakoff, facendo sua anche la vittoria della Liquigas Cup 2005, il circuito di cui la gara di Lamosano era l'ultima prova.

Naturalmente molto soddisfatto della propria prestazione il vincitore: «Ho imparato a fare sacrifici», ha raccontato Marco Bui nel dopo gara. «Un amico che corre mi ha detto che per andare forte bisogna non solo allenarsi, ma fare



LAMOSANO - Una fase della gara e l'arrivo del vincitore.

anche molti sacrifici e così ho fatto. Adesso con la forma fisica che mi ritrovo posso sperare di fare una bella figura anche in Coppa del mondo.

Visto che mi trovo a mio agio qui in Alpago per il prossimo anno spero solo che non piova, al resto ci penserò io».

Fredrick Kessiakoff è arrivato in Alpago in previsione della prova europea del prossimo anno: «Sono venuto qui per vedere il percorso degli Europei e devo dire che mi è molto piaciuto. Ideale per l'assegnazione di un titolo così importante. Oggi ho provato subito ad andare verso la vittoria, ma Marco Bui era proprio imprevedibile».

Anche Julien Absalon è contento della sua prestazione: «In Alpago mi trovo sempre molto bene, oggi però più di così proprio non andava. Penso di essere nella stessa forma dello scorso anno, è Marco Bui ad essere molto, ma molto più avanti».